

# **ELABORAZIONE DI UN MODELLO PREVISIONALE DEL FABBISOGNO DI SERVIZI ASSISTENZIALI ALLA PERSONA**

**Presentazione dei risultati delle indagini  
Giuseppe Roma, DG Censis**

**Roma, 14 maggio 2013**

# Metodologia

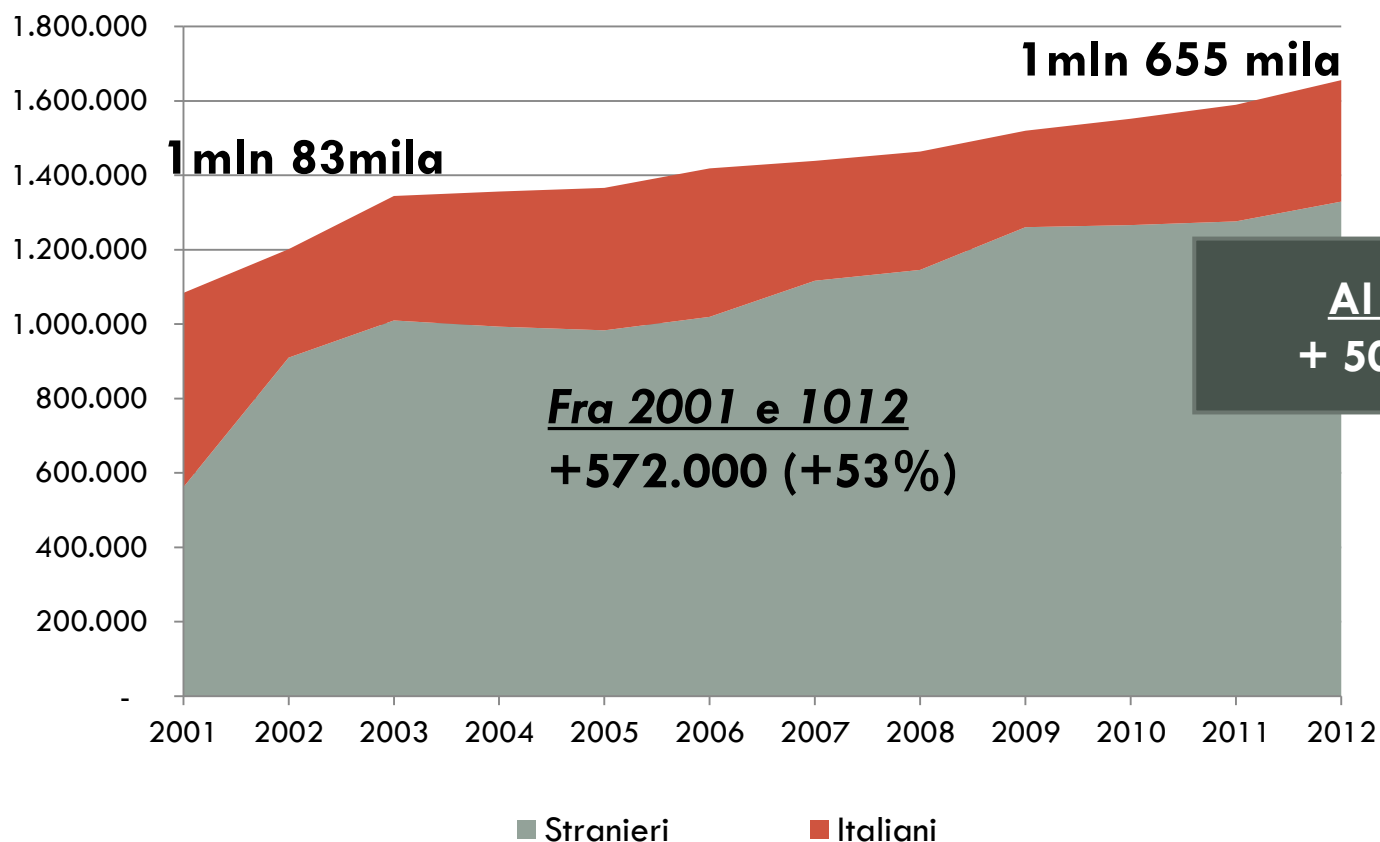
- **Indagine** con metodo CAPI presso **1 500 famiglie italiane** che si avvalgono dei servizi di supporto di collaboratori. Ripartizione interviste: 600 Centro Nord e 900 Sud (225 per ogni regione obiettivo Convergenza) e riponderazione successiva dei dati. Periodo: giugno-settembre
- **Indagine** con metodo CAPI presso **1 500 collaboratori domestici**. Ripartizione interviste: 600 Centro Nord e 900 Sud (225 per ogni regione obiettivo Convergenza) e riponderazione successiva dei dati. Periodo: giugno-settembre
- **Indagine** telefonica presso un campione nazionale di **600 famiglie italiane che non hanno collaboratori domestici**. Periodo: giugno-luglio



# **Indagine sui collaboratori**

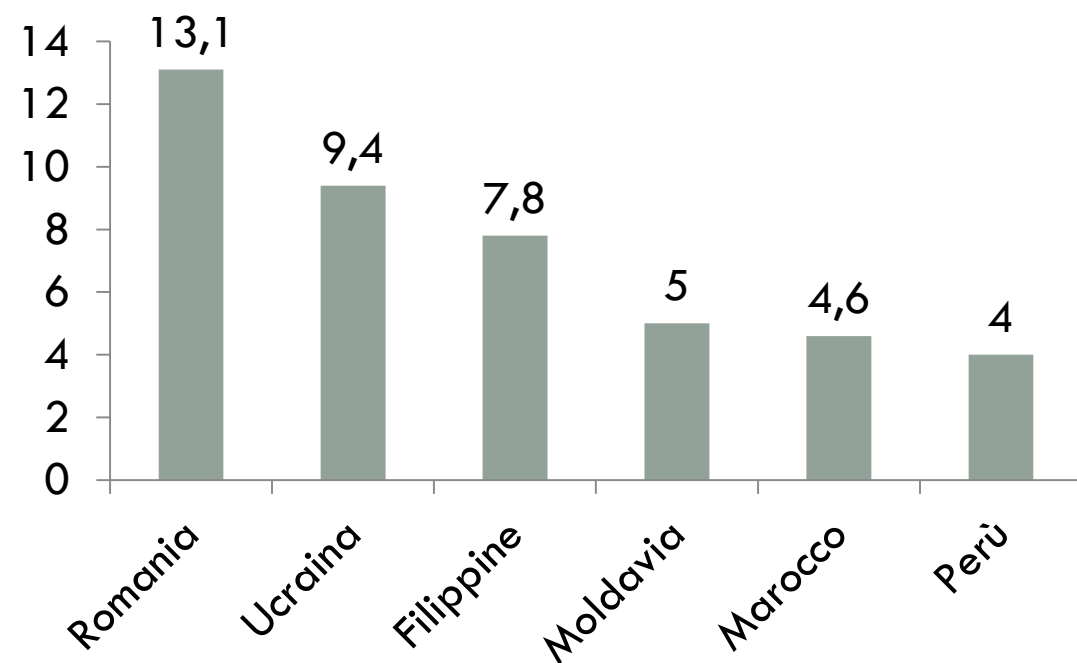
# Un decennio di crescita per il lavoro di cura e assistenza a domicilio

**Evoluzione del numero dei collaboratori, 2001-2012  
(val.ass)**

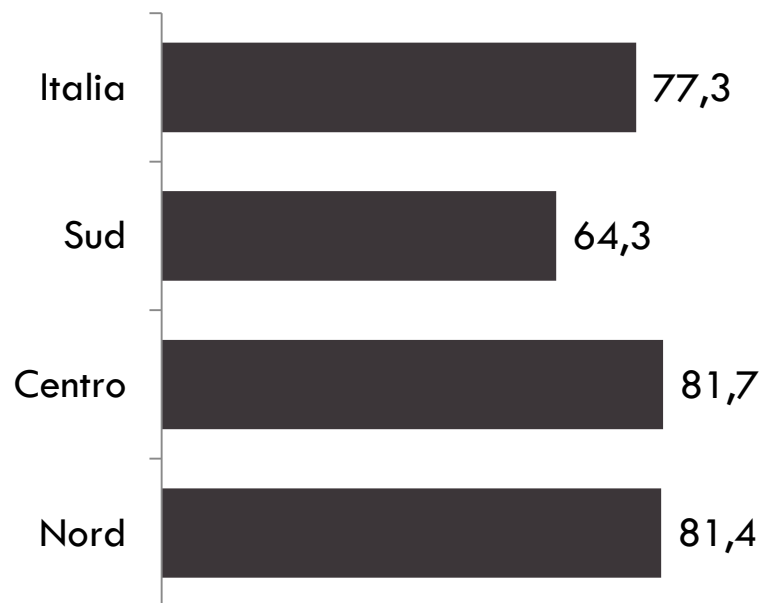


# Il profilo dei collaboratori

## Principali paesi di origine dei collaboratori



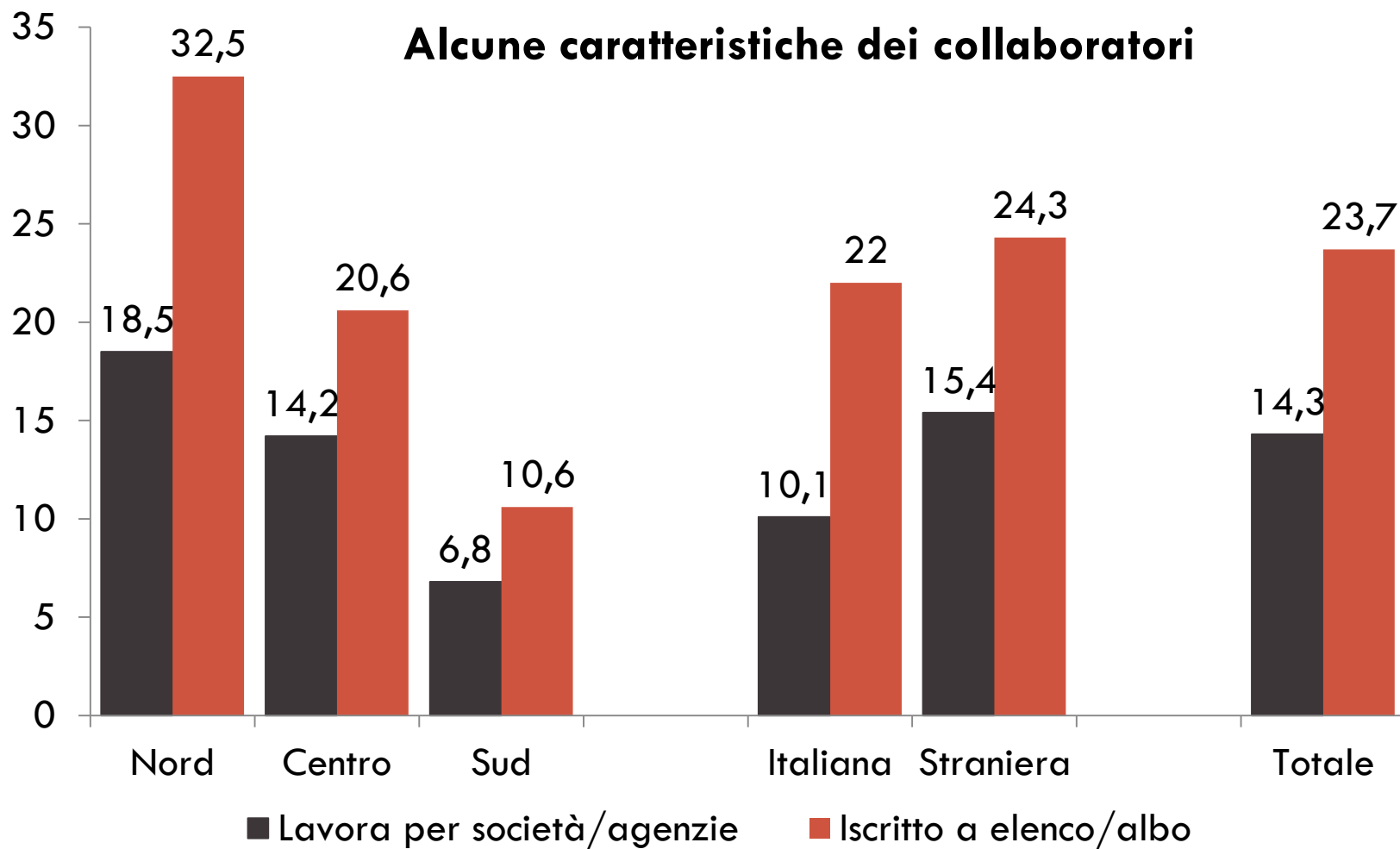
## % di collaboratori di origine straniera su totale



# Un lavoro sempre più professionale/1

	Italiani	Stranieri	Totale
<b>L'attività di collaboratore è</b>			
- Principale ed esclusiva	82,5	95,9	92,8
- Part time o occasionale	17,5	4,1	7,2
Totale	100,0	100,0	100,0
<b>Il mercato</b>			
- 1 famiglia	<b>44,0</b>	<b>71,2</b>	67,8
- 2 o più famiglie	56,0	28,8	32,2
Totale	100,0	100,0	100,0
<b>Il profilo</b>			
- Di base (solo incombenze domestiche)	<b>62,9</b>	<b>35,0</b>	41,6
- Medio (incombenze domestiche e assistenza)	23,0	46,5	41,1
- Altro (assistenza specializzata)	14,1	18,5	17,3
Totale	100,0	100,0	100,0

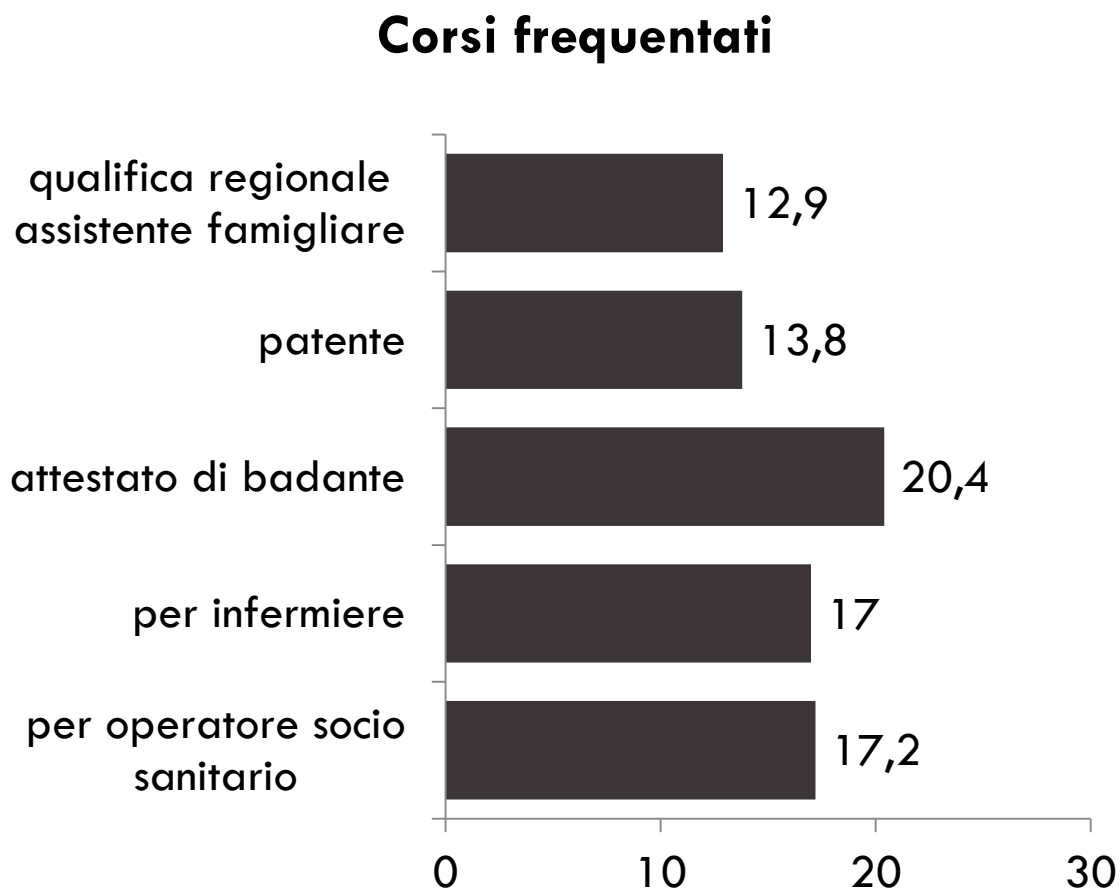
# Un lavoro sempre più professionale/2



# Il valore delle competenze e della formazione

□ Il **14,3%** dei collaboratori (13% tra gli italiani e 14,8% tra gli stranieri) **ha seguito corsi di formazione, per lo più in Italia (10,8%)**

□ Il **55,2%** dei collaboratori **sarebbe interessato a frequentare dei corsi di aggiornamento**



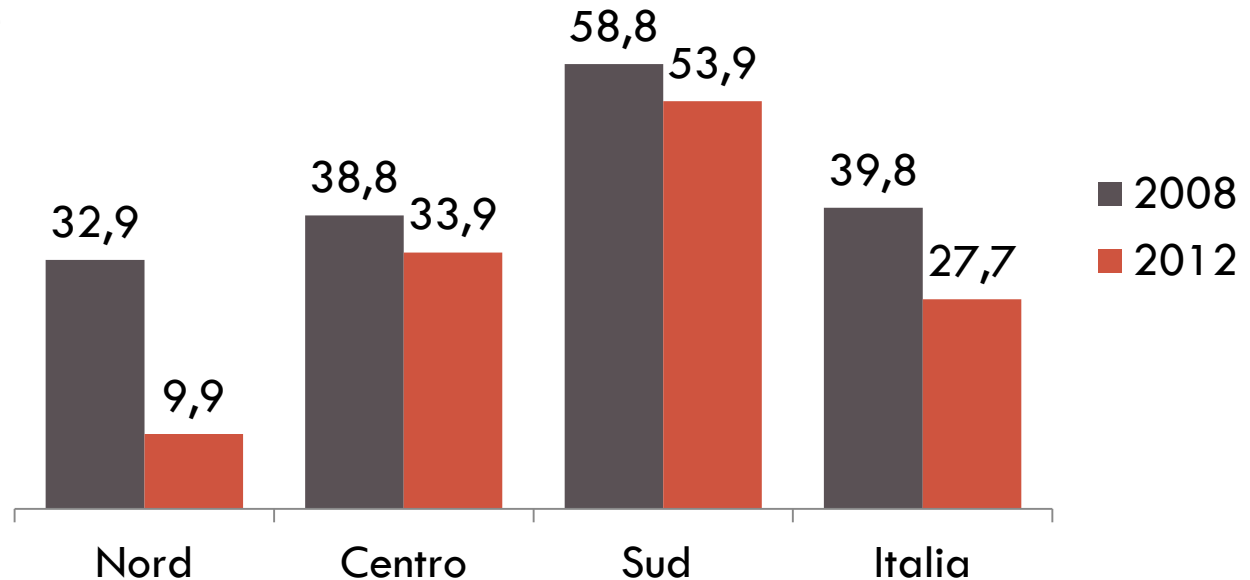


# Irregolarità ancora diffuse nei rapporti di lavoro ...

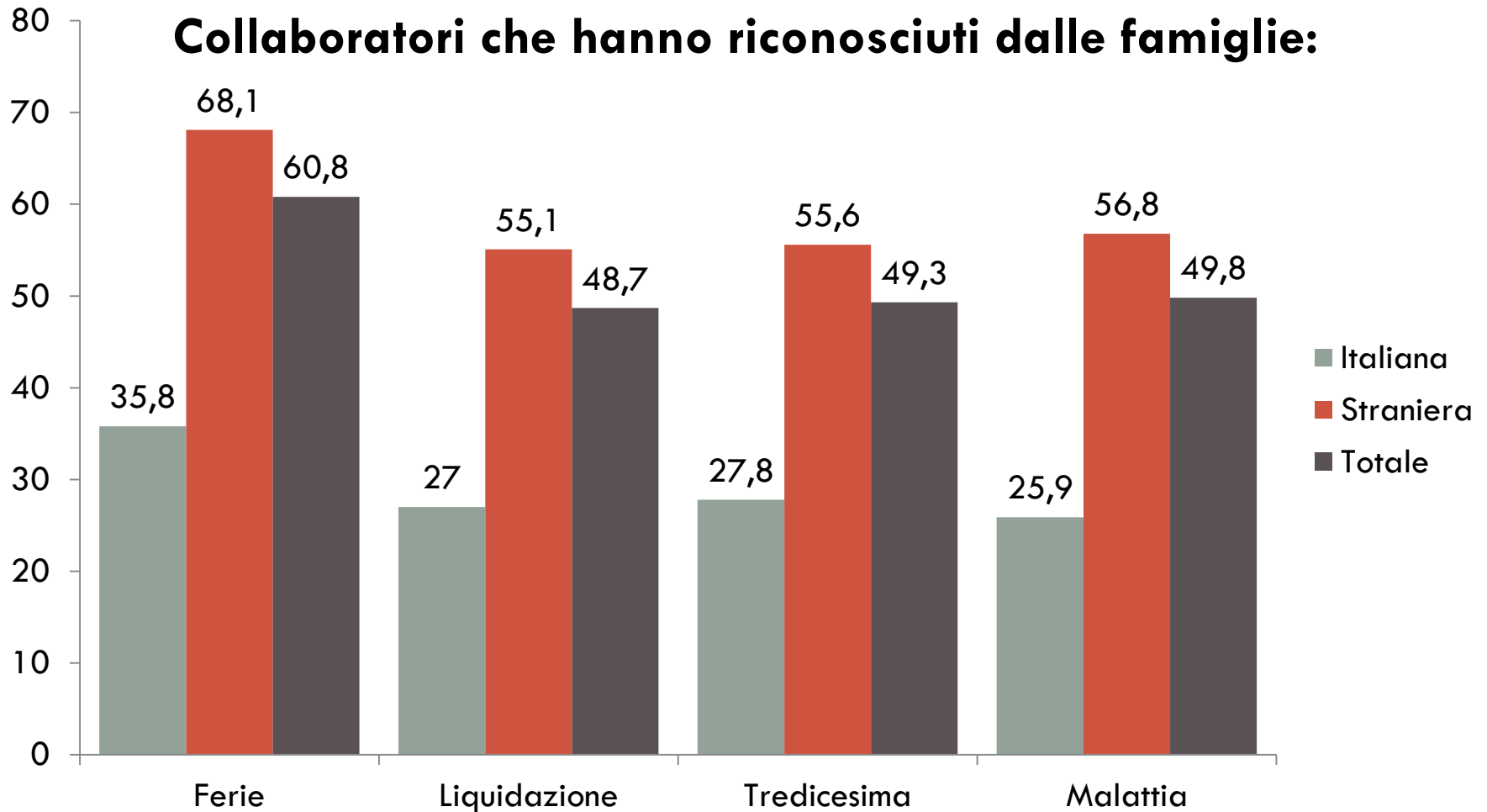
- Il **27,7% dei collaboratori è totalmente irregolare**. «Solo» il 34,5% definisce la propria posizione completamente regolare (38,2% nel 2008) mentre il 37,8% si colloca nell'area della semi-regolarità

- L'irregolarità è più diffusa tra gli italiani: lavora totalmente in nero il 53,1% degli italiani contro il 20,2% dei collaboratori di origine straniera

**% di collaboratori totalmente irregolari, 2008-2012**

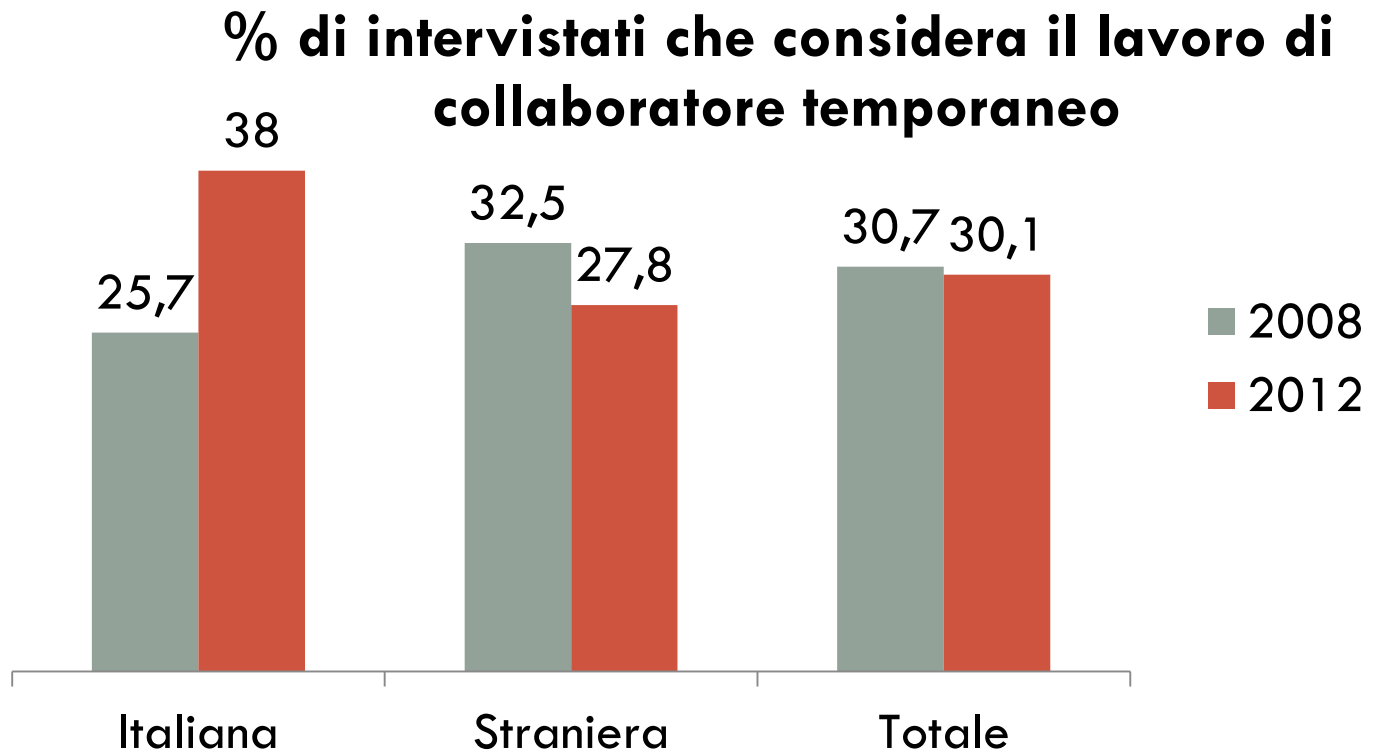


# ... ma crescono garanzie e tutele



# Le prospettive di lavoro

- Il **30,1%** considera il lavoro di collaboratore **temporaneo**, in attesa di uno più soddisfacente. Di questi, il **16%** sta cercando un lavoro più soddisfacente, il **6,6%** intende ritornare a breve nel proprio Paese d'origine. Ciò dipende anche dal fatto che il **35,4%** svolge questo lavoro per necessità, perché ha perso la precedente occupazione

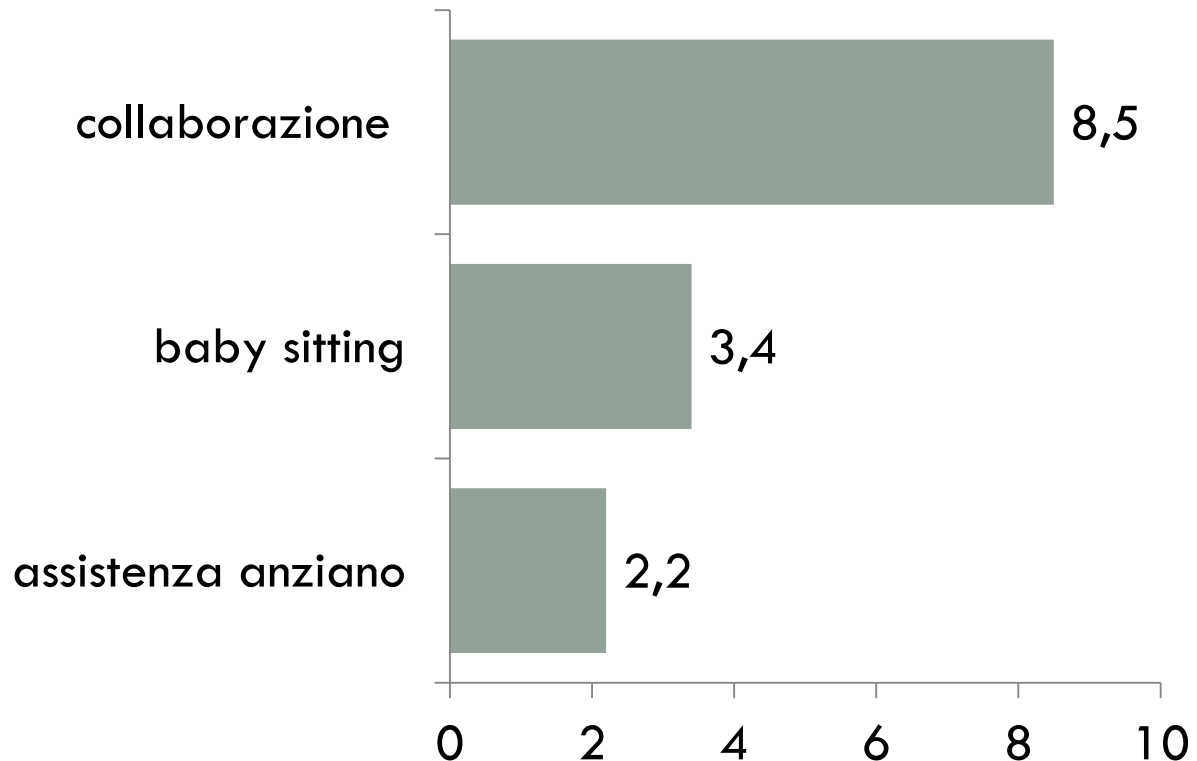




# **Indagine sulle famiglie che si avvalgono di collaboratori**

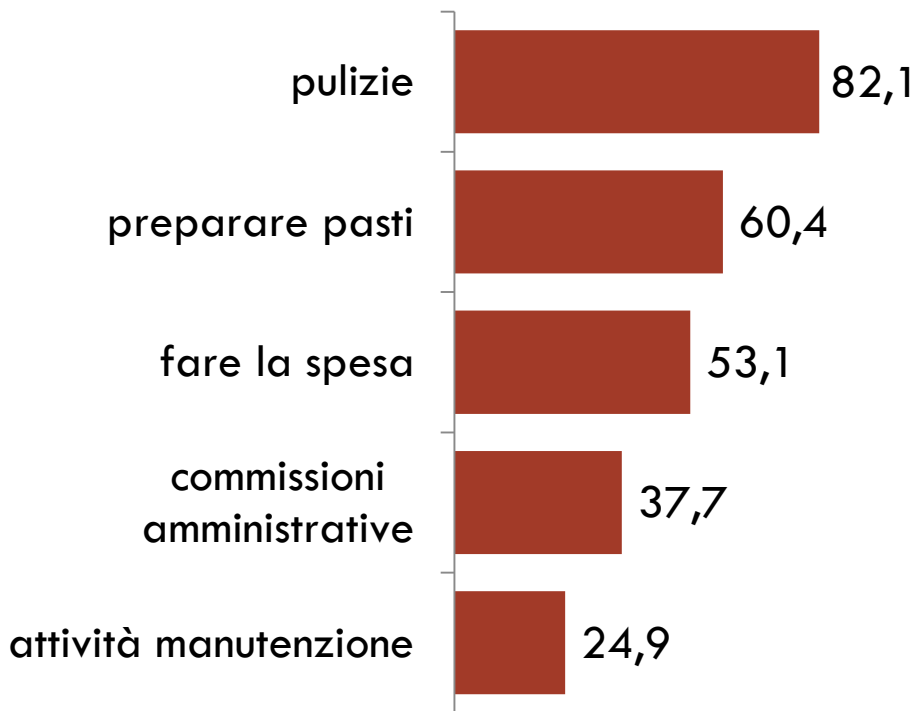
# Il ricorso da parte delle famiglie ai servizi dei collaboratori

- Nel 2011 sono state quasi **2 milioni 600 mila**, ovvero il **10,4% del totale** le famiglie che si sono avvalse dei servizi forniti dai collaboratori domestici. Nel 2005 erano state 2 milioni 320 mila, il 10,2% delle famiglie

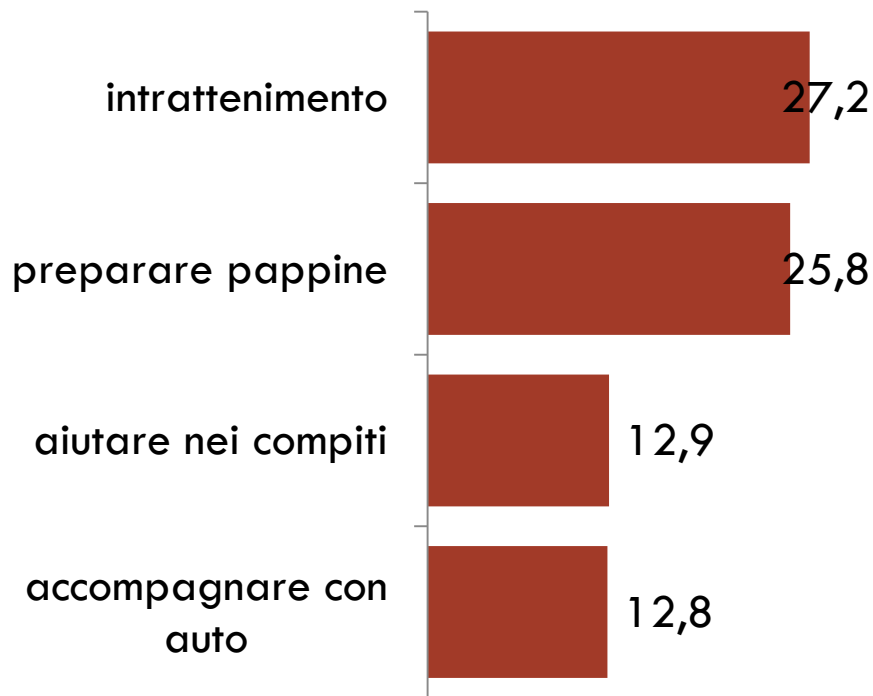


# I servizi più richiesti ai collaboratori/1

## Governo della casa

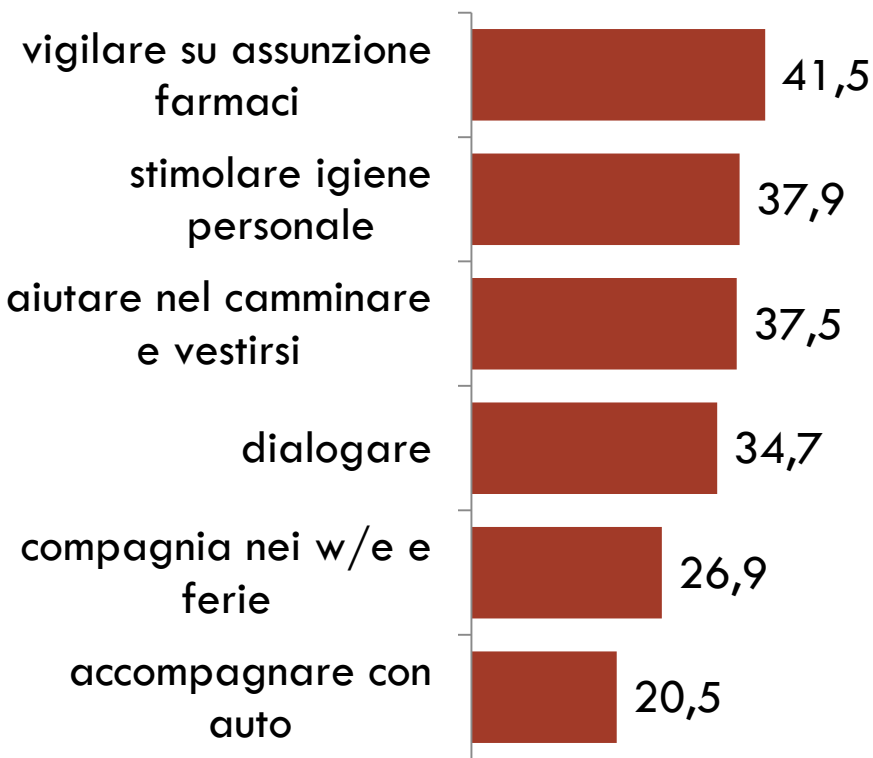


## Assistenza ai bambini

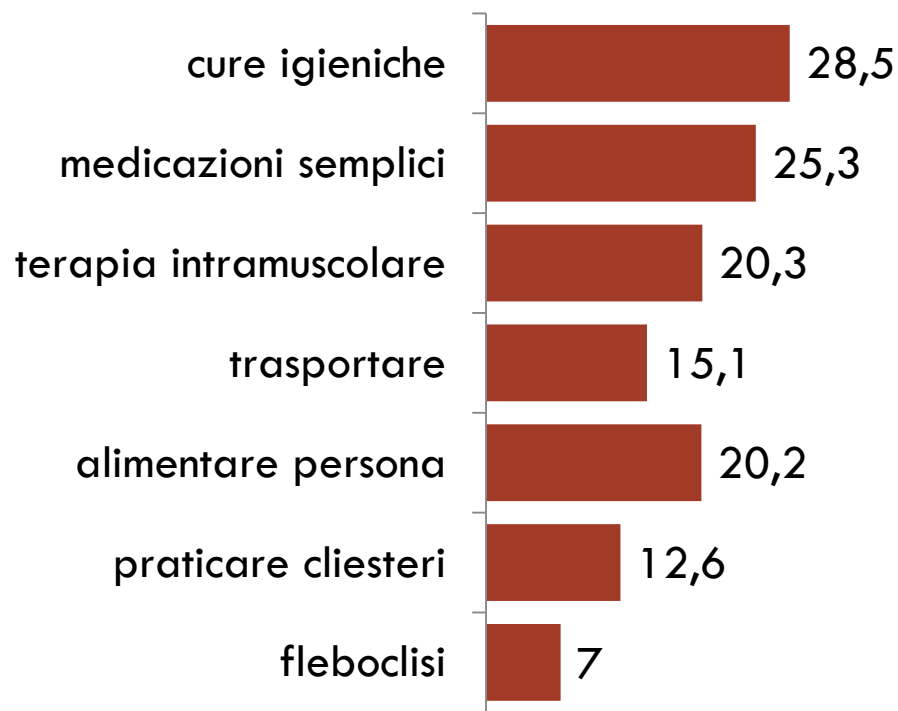


# I servizi più richiesti ai collaboratori/2

## Assistenza anziani



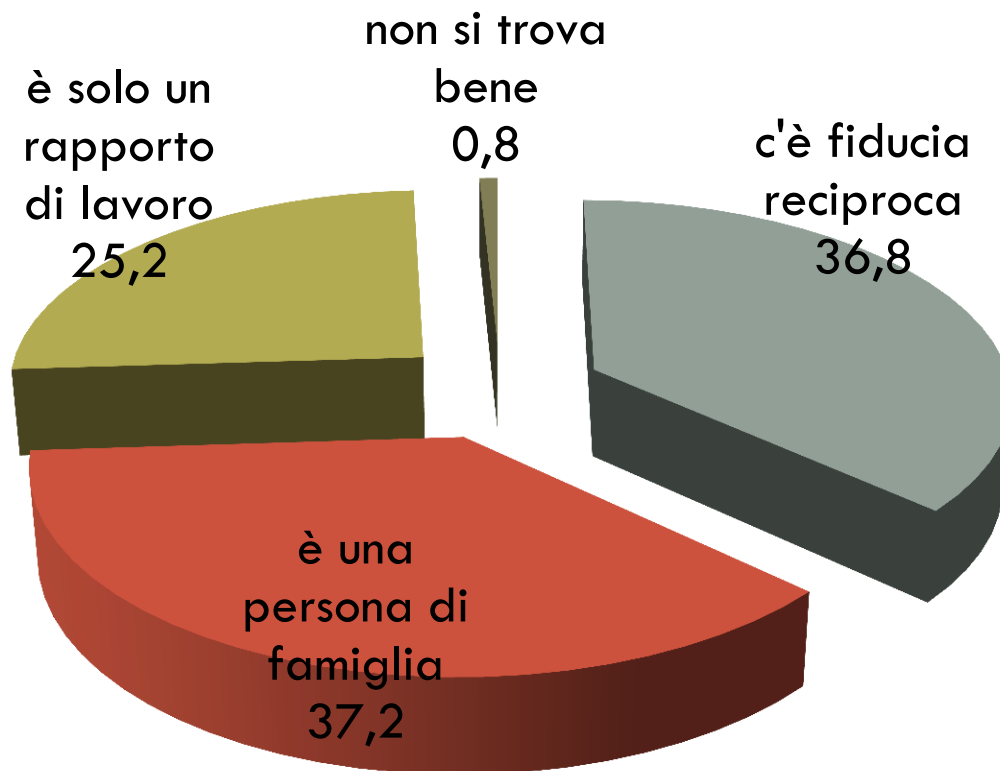
## Assistenza non autosufficienti



# Un rapporto basato sulla fiducia

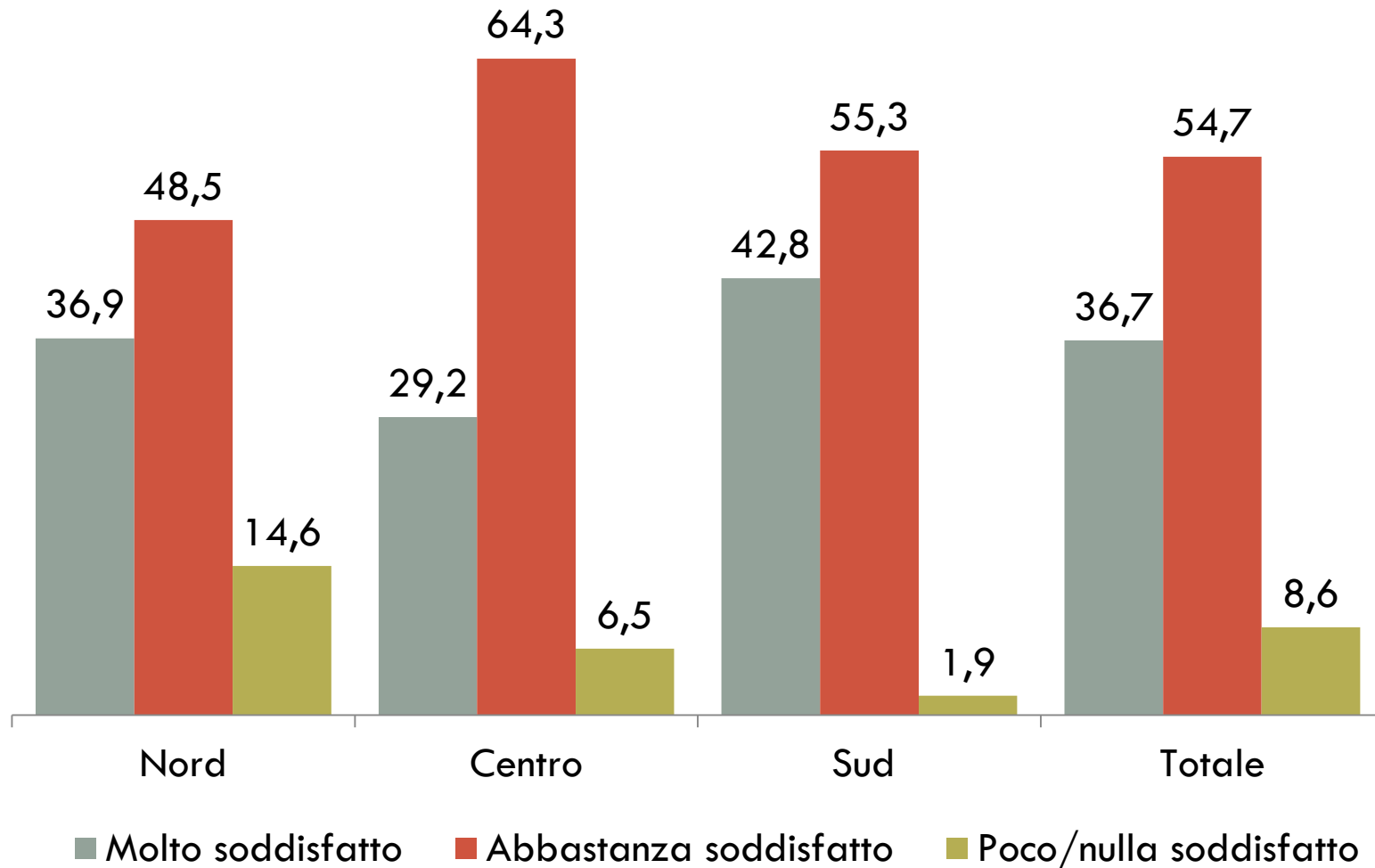
- Quello tra collaboratori e famiglie è un rapporto fortemente basato **sulla fiducia individuale**: i collaboratori vengono individuati per lo più attraverso **suggerimenti di amici e conoscenti (66,4%)**.
- Al momento della selezione, ciò che conta, prima ancora delle competenze e dei titoli, sono le **credenziali (26,5%)** e l'affidabilità trasmessa in sede di colloquio (19,3%).

## Il giudizio sul rapporto con il collaboratore





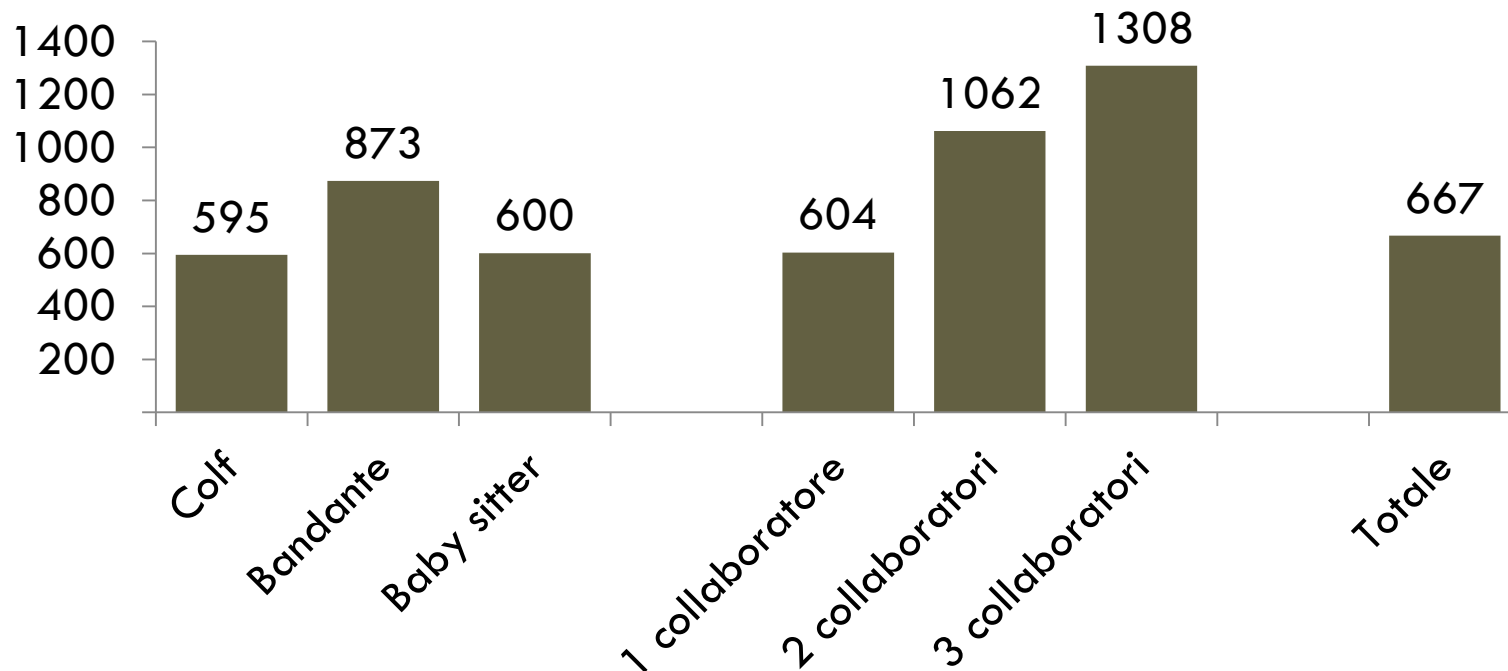
# La soddisfazione per i servizi del collaboratore



# Il costo dei servizi

- Le famiglie italiane spendono mediamente **667 euro al mese** per il costo dei servizi forniti dai collaboratori domestici. Tale spesa incide sul **reddito netto familiare** per un valore pari al **29,5%**.

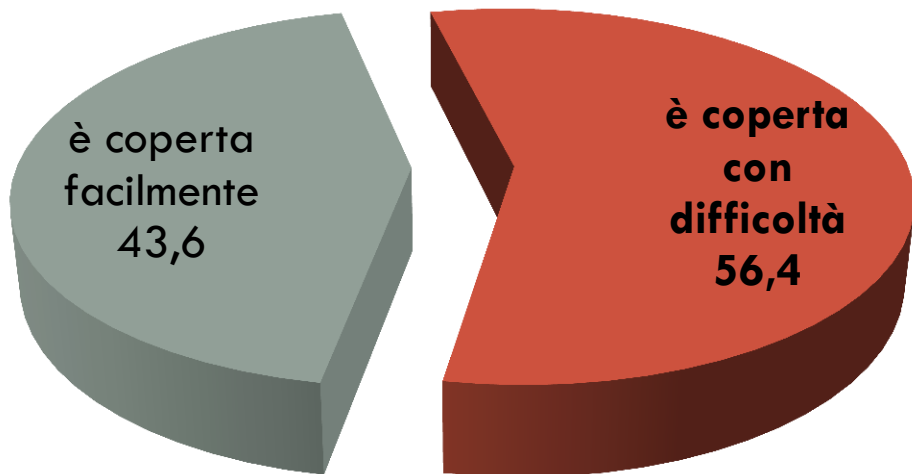
## Spesa media delle famiglie per tipologia di servizio (val in euro)



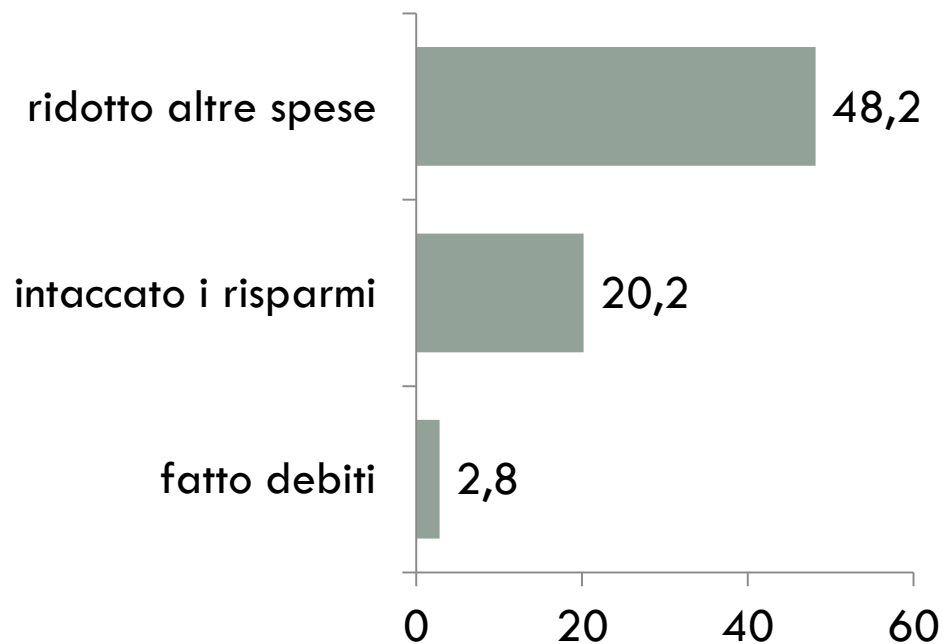
# Il difficile equilibrio del bilancio familiare

- Solo il 31,4% delle famiglie italiane riceve una qualche forma di sostegno pubblico per il pagamento dei servizi forniti dai collaboratori, tra cui l'accompagnamento (23,3%)

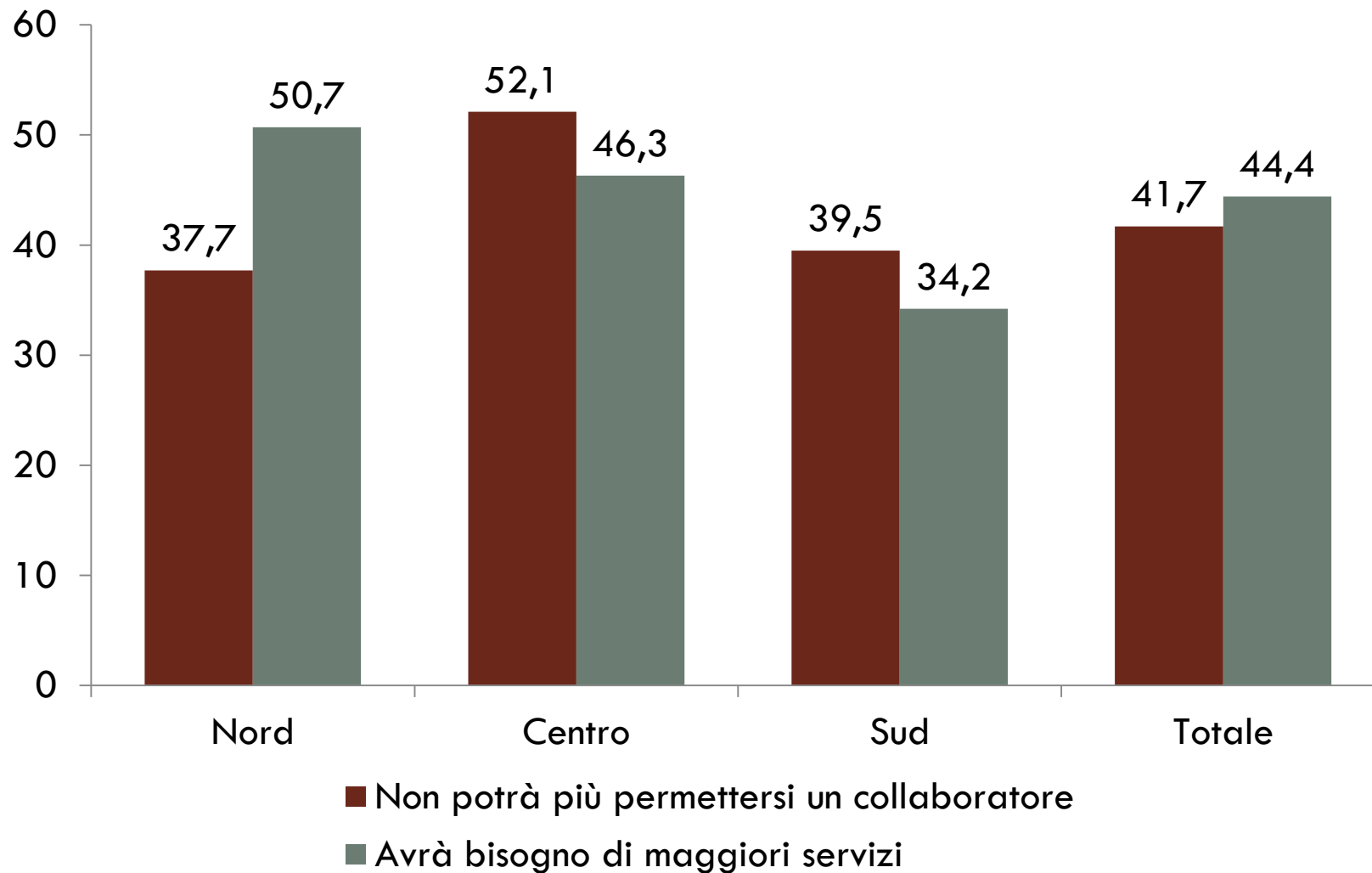
## La spesa per i servizi di collaborazione



## Per coprire le spese le famiglie hanno:



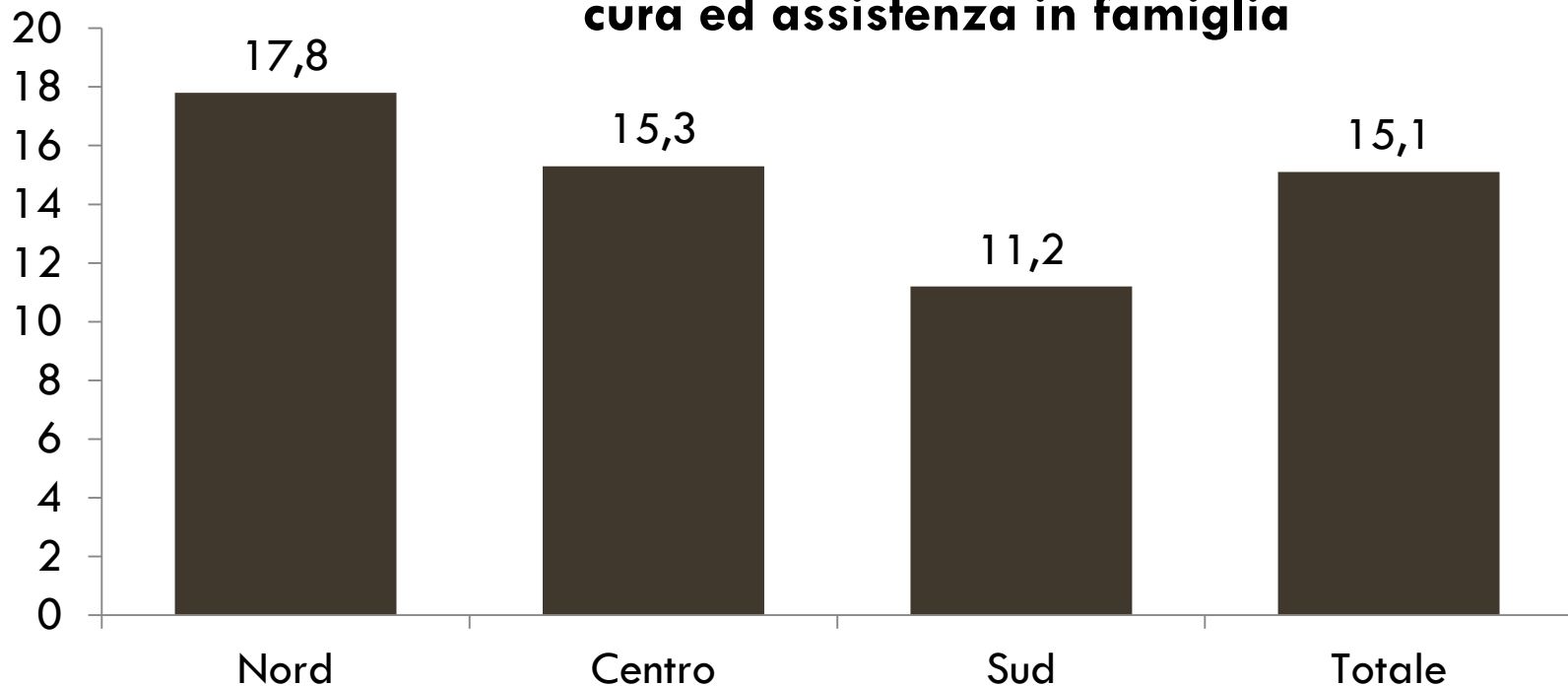
# Le previsioni delle famiglie per i prossimi 5 anni



# Un servizio irrinunciabile

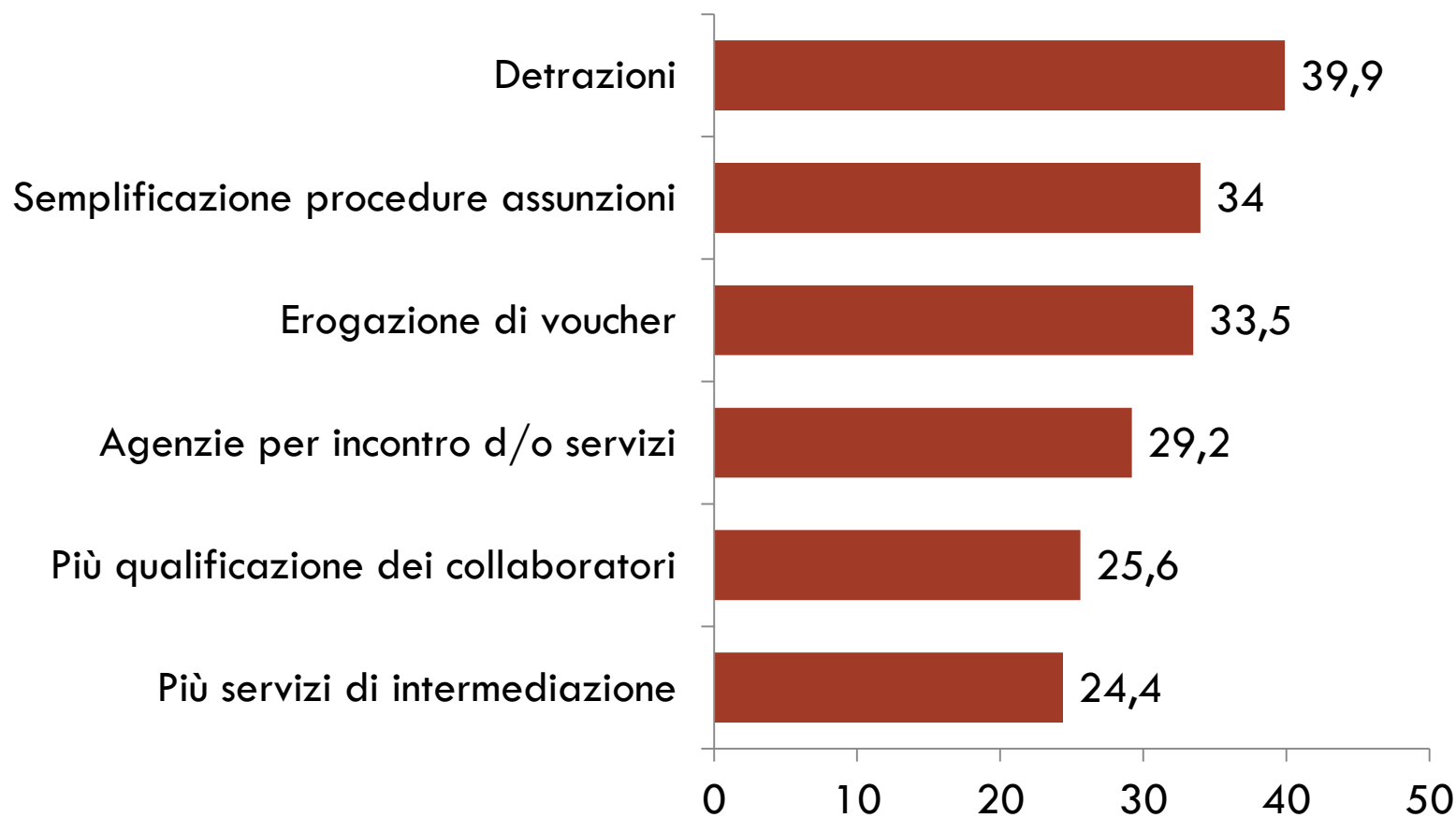
- **L'84,4% delle famiglie** non è in condizione di poter rinunciare ai servizi forniti dai collaboratori

**Famiglie che stanno considerando l'ipotesi che un familiare rinunci al lavoro per svolgere le attività di cura ed assistenza in famiglia**



# Le politiche per le famiglie / 1

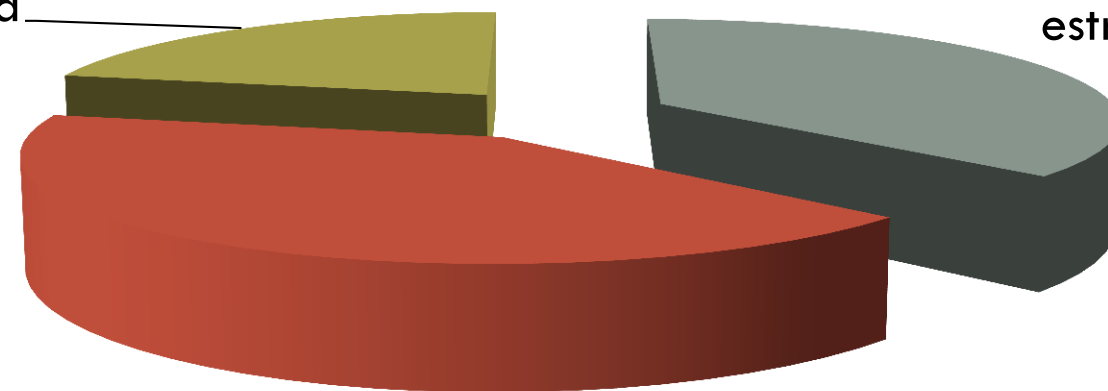
## Le politiche desiderate dalle famiglie



# Le politiche per le famiglie / 2

## Interesse delle famiglie ad affidarsi a struttura specializzata per reclutare collaboratori

No, rapporto con collaboratore deve essere gestito solo da famiglia  
21,6



Si, estremamente utile  
36,7

Si, utile se famiglia non riesce da sola  
41,7

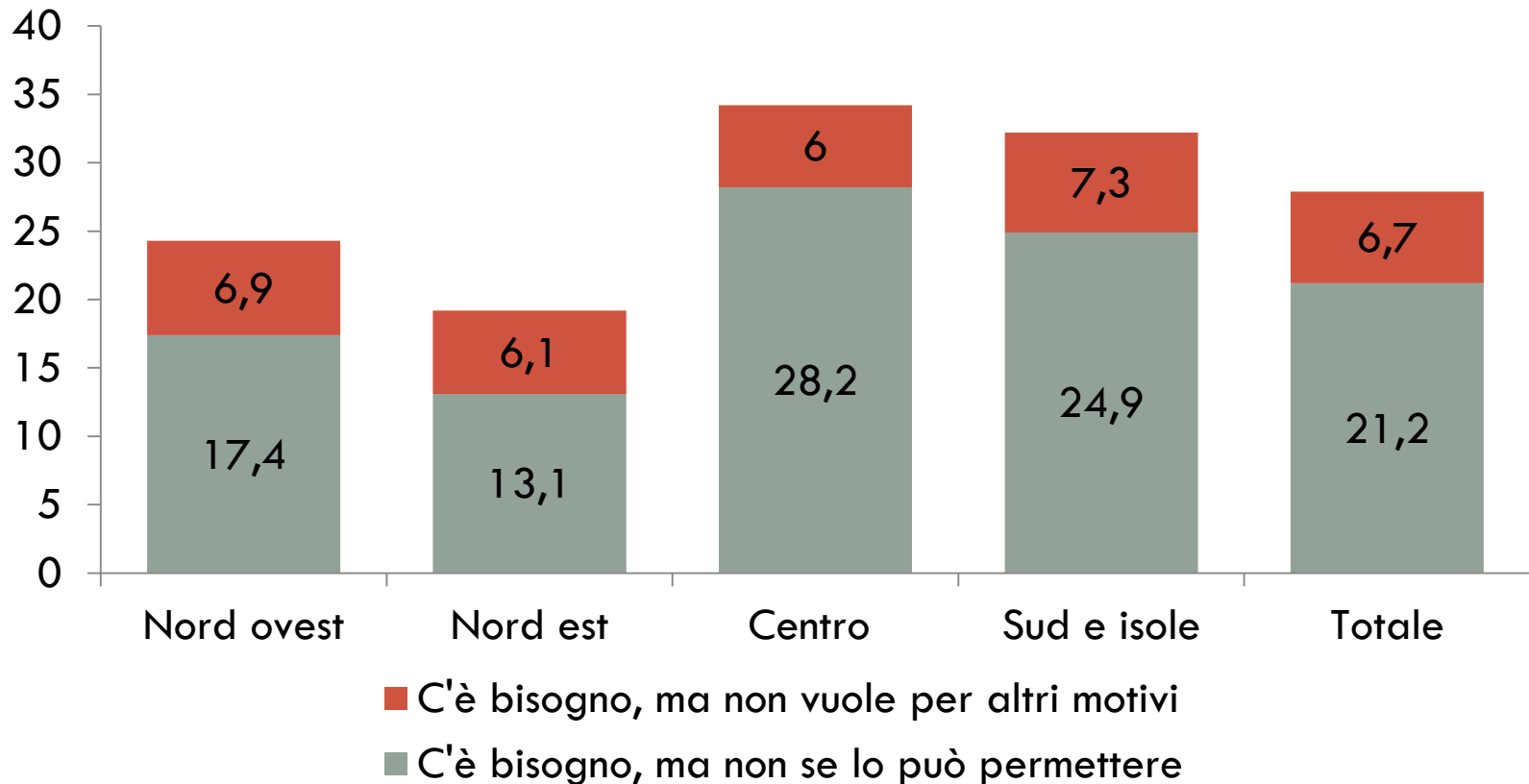


# **Indagine sulle famiglie che non si avvalgono di collaboratori**



# La domanda potenziale

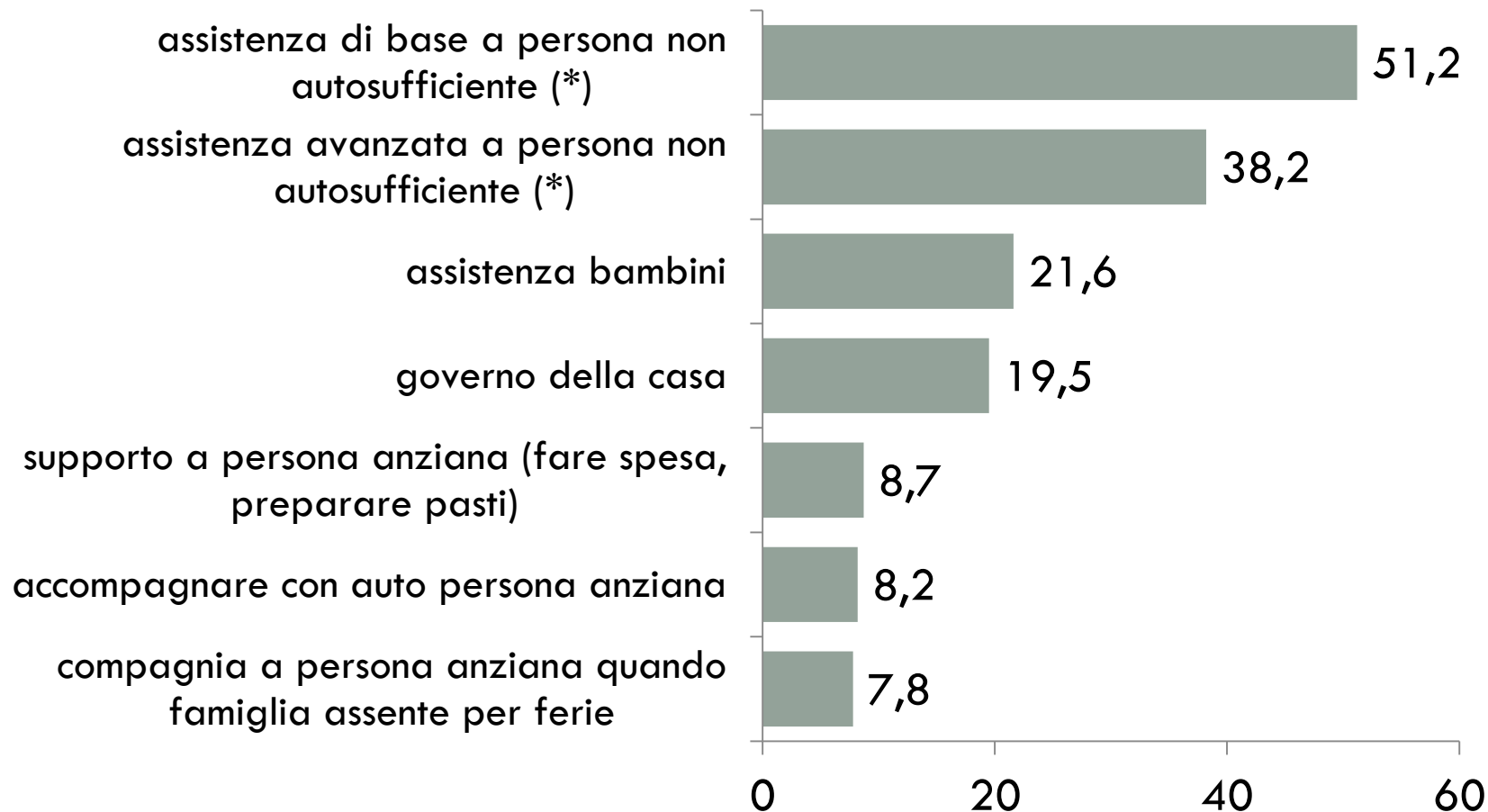
- Circa il 90% delle famiglie italiane non ricorre a collaboratori. Di queste, però, il **27,9%** dichiara che ne avrebbe bisogno



# Il carico autogestito delle famiglie

- Circa il **20% delle famiglie** ha una persona bisognosa di cura ed assistenza
- Nel 25% delle famiglie con persone bisognose di cura ed assistenza c'è una persona che ha **dovuto rinunciare a lavorare**: che ha interrotto il lavoro (9,7%), che ha ridotto l'orario (8,6%) o che ha rinunciato a cercare lavoro (6,7%)
- Si tratta nella maggioranza dei casi di donne (90,4%) e di giovani (il 66% ha meno di 40 anni)

# Servizi di cui avrebbero bisogno le famiglie



(\*) il dato è calcolato facendo riferimento solo alle famiglie che hanno una persona non autosufficiente